

CITTADELLA DELLO SPORT

Pista d'atletica, un "giallo" la doppia stima sul costo dei lavori

L'assessore Latrofa:
differenza di 240mila
euro tra prima
e seconda valutazione

Mozione di Auletta (Diritti in Comune) sull'intervento di rifacimento. Serfogli (Pd): «Dobbiamo verificare se ci sono responsabilità»

PISA

«Per il rifacimento della pista di atletica agli impianti sportivi di Barbaricina erano stati stanziati 670mila euro. Che fine hanno fatto quei lavori? A che punto è l'iter? La gara d'appalto è stata pubblicata?». La mozione di **Ciccio Auletta** (Diritti in comune) svela quello che diventa il "giallo" della pista d'atletica.

Al centro, una doppia stima dell'importo a base dei lavori, con differenza tra la prima e la seconda di 240mila euro. S'interroga su questo l'attuale assessore ai lavori pubblici, **Raffaele Latrofa**, ma lo stesso fa il precedente assessore ai lavori pubblici, ora consigliere del Pd, **Andrea Serfogli**.

«Al mio insediamento ho trovato una situazione imbarazzante - rivela Latrofa -. Primo perché la determina sulla questione della pista d'atletica è datata 13 giugno, ovvero in mezzo a primo turno e ballottaggio delle scorse elezioni. Secondo perché 670mila per questi lavori mi sono sembrati tanti. Dagli uffici ricevo una relazione tecnica in cui, oltre al rifacimento della pista, si fa riferimento ad altri interventi, ad esempio sugli spogliatoi. Ma nel progetto esecutivo si fa poi menzione della sola pista.

Ho chiesto approfondimenti agli uffici e non ho mandato a gara i lavori. Ho poi fatto rifare il conteggio, dopo un incontro con il prorettore allo sport, visto che la struttura è gestita prevalentemente dal Cus. Il nuovo conteggio indica 432mila euro. Dunque, circa 240mila in meno. Come concordato con il prorettore, andremo avanti con l'iter per il rifacimento della pista. Ed i 240mila euro di differenza li spenderemo negli altri impianti sportivi della città che ci sono state consegnati in stato fatiscente dalla precedente amministrazione».

Chiamato in qualche modo in causa, risponde anche il consigliere Serfogli: «Sulla data della determina nessuna stranezza, l'intervento era previsto nel piano delle opere pubbliche. La determina è entrata nella complessiva programmazione degli interventi ed ha seguito i tempi dettati dalle esigenze della ragioneria. Ma era nel piano e comunque in campagna elettorale non è un argomento di cui abbiamo discusso. La relazione tecnica cui fa riferimento Latrofa riguarda un progetto più ampio. Quello che apprendo in questa sede è la differenza economica: vorrei capire se ci sono responsabilità e mi riserverò azioni conseguenti». Auletta conclude: «Questa è materia per la commissione controllo e garanzia. Ma l'importante è anche sistemare la pista per la città». —

BY NC ND ALLIUNTI DIRITTI RISERVATI

